Anno XX — Venerdì 26 Febbraio 1886 — Abbonamento postale — N. 49

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

MONOGRAFIA SUGLI OVINI

Si è osservato, che quando presso di noi abbondavano i pascoli, aveva una maggiore estensione anche l'allevamento degli *ovini*, e che le famiglie contadine avevano il loro piccolo gregge anche per questi animali cui mandavano a custodire sui prati, o nei campi dopo le messi, i loro ragazzi.

La lana è per le donne della famiglia contadina anche il mezzo di usufruire gli ozii invernali colla filatura, per poscia farsi tessere o la mezzalana, od il panno, greggio ma buono, per i vestiti della famiglia.

Varie cause hanno però influito a diminuire codesto allevamento, oltre la diminuzione dei pascoli. E prima di tutte fu quella che potremmo chiamare una causa fortunata; ed è quella, che accrescendo il numero dei bovini e soprattutto delle vacche fattrici, si è trovato che, coi prezzi attuali e coi cresciuti consumi della carne, c'era un maggiore tornaconto ad allargare la stalla per i bovini.

È un fatto, che dove assai progredisce l'allevamento dei bovini, quello degli ovini si è venuto diminuendo; massimamente laddove le irrigazioni permisero di fondare anche delle ampie cascine, come potremo in appresso fare anche noi nel nostro Friuli, non perdendo tempo. A ciò si aggiunga, che le tessiture meccaniche tanto del cotone, quanto della lana hanno diminuita in parte anche la filatura di questa per l'uso delle famiglie contadine, e che le lane dell'Australia hanno anche abbassato il prezzo delle nostre.

Ma questo allevamento, che pure si continua in molti dei nostri villaggi in una certa misura, può tornare di nuovo opportunissimo, se noi trasformeremo la razza più da lana che da carne in una, che come l'inglese, essendo più precoce e di maggior peso, dia della buona carne tanto per il nostro consumo, come per l'esportazione.

I saggi, che ci offre il montone di razza inglese della scuola dei gastaldi di Pozzuolo hanno già mostrato, che si potrebbe anche tra noi ottenere una utilissima trasformazione in questo allevamento, se verrà fatto nella dovuta estensione e con tutte le regole dell'arte.

Certamente, che per questo ci vorrebbero non uno, o due montoni di questa razza perfezionata, ma un bel numero di essi sparsi in tutta quella zona dove si allevano ancora in copia le pecore. A mutare il sangue di una razza e trasformarla ci vogliono degli incroci molto più numerosi e continuati. Poi non si deve considerare l'ovile come un piccolo accessorio sparso qua e là, ma si come un complemento naturale della stalla.

E questo lo si potrebbe fare in molta parte del nostro Friuli, una volta che si estendesse la coltivazione dei foraggi secondarii d'ogni qualità e che anche gl'impianti su vasta scala dei pioppeti sulle rive dei nostri torrenti offrissero colle loro foglie, come quelle di altri alberi, portate anche nei silò, un copioso nutrimento d'inverno per l'ovile.

Non è piccola cosa anche per il buon nutrimento della famiglia contadina il potersi dare il latte della pecora e quelle buone formaggelle che anche adesso si gustano tanto. Col prezzo poi a cui si paga attualmente la buona carne di manzo ed il vitello, non sarà cosa di poca importanza l'avere, per il consumo specialmente dei nostri villaggi ed anche del maggior numero della popolazione cittadina, della carne di castrato e degli agnelli. Si noti, che il numero dei consumatori di carne si va accrescendo sempre più tra noi, non solo per il naturale aumento della popolazione, ma anche per quello del maggior numero di operai adoperati nelle crescenti industrie, e perchè, passando tutta la nostra gioventù per l'esercito, essa vi si avvezza a mangiare carne e desidera di gustarla di quando in quando anche tornata che sia al nativo villaggio.

Per questi motivi sarebbero opportune delle *monografie* anche sull'allevamento da perfezionarsi degli ovini, sul tornaconto di esso e sull'uso da farsene e su tutto quello che possa aiutare i progressi di una simile industria.

Se in venti mesi o poco più si può avere un castrone di buon peso da portare al macello, od anche per farsene nelle famiglie il regalo delle feste, ottenendo dalla pecora anche della lana per la filatura invernale delle nostre contadine, oltre ai latticini per il consumo domestico, di certo ci saranno molti, che si occuperanno anche per popolare il proprio ovile, che dà poi anche dell'ottimo concime specialmente per l'orto.

Si noti anche, che l'agricoltura, come diremo dappoi, è un'industria, che si completa colla molteplicità dei prodotti, e che non bisogna trascurarne nessuno, massimamente, se, come questo, offre anche un'occupazione per i ragazzi che conducono le pecore al pascolo, per le donne che filano e tessono la lana e per le massaie che si fanno il loro piccolo caseificio domestico.

Procuriamo adunque, che ogni famiglia contadina, oltre la vacca da latte, abbia anche il suo ovile, che giovi al consumo domestico e che qualcosa possa portare sui nostri mercati per il consumo degli abitatori delle nostre città.

P. V.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 25.

Senato del Regno.

Il presidente commemora la morte avvenuta stamane a Napoli improvvisamente del senatore De Falco.

Depretis, De Filippo, Caracciolo e Canonico associansi alle parole di compianto per la perdita dell'uomo illustre, decoro della magistratura.

Si annuncia che Messedaglia fu nominato commissario regio anche nella Camera Alta, per la discussione della perequazione.

Tale discussione comincierà posdomani. Domani verrà distribuita la relazione di Finali sul progetto.

Si approva la proroga del termine per lo sgravio del sale e dell'imposta fondiaria, e per l'aumento di alcuni tributi indiretti; nonchè il rendiconto generale del consuntivo dell'amministrazione dello Stato, del conto dei culti pel 1880-81 82.

Discutesi l'estensione a tutto il regno della legge del 1859 sulle servitù militari.

Si approvano gli articoli senza discussione.

Approvasi pure senza discussione il progetto pei consorzi d'irrigazione, il trattato fra l'Italia e lo Siam, l'Italia e la Corea.

Levasi la seduta alle ore 4.50.

Camera dei Deputati

Martini Ferdinando, riferendosi alle osservazioni fatte da Giolitti, ieri, sul bilancio della pubblica istruzione, che disse essere dal 1871, aumentato di 19 milioni, nè essersi trovato un mezzo milione pei maestri elementari, risponde che tal somma non fu stanziata, perchè, ripartita, avrebbe recato un beneficio derisorio ai maestri. Furono inscritte, peraltro 300,000 lire annue pel monte pensioni. Si crebbe il bilancio dell'istruzione, raddoppiò il numero degli studenti e sarà necessario di stanziare nuove somme.

Parla quindi Vacchelli in favore del governo. Egli dichiara di assumere la responsabilità della situazione anche come membro della commissione del bilancio. Combatte i calcoli di Sonnino e di Giolitti.

Gli succede Favale, che si dichiara specialmente allarmato per gli aumenti di spese fatte in interesse particolare. E' un sistema che conduce all'egoismo.

Vigoni trattando dei pagamenti anticipati nell'amministrazione delle ferrovie, osserva che erano inevitabili. Discorrendo delle costruzioni ferroviarie rileva l'insufficienza degli stanziamenti che sarebbesi resa più evidente se non si fosse provveduto colle convenzioni. Crede difficile frenare le spese essendo comune a tutti i paesi allargare le influenze dello Stato; dice che addossare allo Stato delle spese di carattere non generale è un poco colpa di tutti. Risponde alle obbiezioni dei precedenti oratori. Osserva che si potrebbero diminuire le spese, ma dovrebbero i deputati astenersi dal combattere ogni soppressione di Preture od Università. Dichiara che voterà per Magliani di cui apprezza l'abilità che tanto credito fece guadagnare al paese.

Parla quindi Cavalletto che si dichiara pure in favore. Difende enfaticamente il Ministero e conclude dicendo che la questione finanziaria è un pretesto per abbattere il medesimo.

Alle ore 6 la seduta è levata.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 24. A tutt'oggi furono presentati alla presidenza 14 ordini del giorno; sono favorevoli al ministero quelli degli onorevoli Arcoleo, Vacchelli, Salaris, Guala e Lugli; sono contrari al ministero gli ordini del giorno degli onorevoli Chimirri, Parenzo, Damiani, Branca, Indelli, Romano e Simonelli.

Il deputato Baccarini presentò un ordine del giorno con cui si invita il governo a render conto meno confuso della propria amministrazione.

Il deputato Minghetti presentò un ordine del giorno, con cui si propone l'ordine puro e semplice su tutte le mozioni presentate.

— I pretesi accordi fra gli onorevoli Spaventa e Zanardelli si fondano su semplici conversazioni che avvengono a Montecitorio.

— La *Stampa* dichiara che Robilant continua la politica estera dell'on. Mancini. Questa dichiarazione è fatta per paralizzare gli sforzi che fa la Pentarchia affine d'indurre il Mancini a dichiararsi contro il Ministero. Del resto, il Mancini resiste ad ogni sollecitazione.

— I dissidenti di Destra vorrebbero anche neutralizzare l'onor. Minghetti, ma questi si dichiarerà apertamente favorevole al Ministero.

— La pubblicazione delle opere di Giordano Bruno continua, avendo il ministro Coppino, dopo la morte del prof. Fiorentino, incaricato altri della direzione.

— Il Congresso degli agricoltori discusse oggi un ordine del giorno, in cui fa voti affinchè il Governo voglia imporre un giusto dazio sull'importazione dei cereali esteri, e risollevare così il valore dei nostri prodotti agrari.

Quest'ordine del giorno fu molto contrastato, e nella votazione ebbe 50 voti favorevoli, 45 contrari, con 3 astenuti.

Domani si inaugura all'Alhambra l'Esposizione dei prodotti alimentari.

— La Commissione pei mille chilometri si adunerà nei primi del venturo mese, non prima, non essendo ancora raccolti tutti i documenti che riguardano gli studi delle nuove linee domandate.

NOTIZIE ESTERE

AUSTRIA. A Cracovia si è costituita una Società per competere colla Prussia nell'acquisto dei terreni polacchi, che quest'ultima fa allo scopo di germanizzare la Polonia prussiana.

FRANCIA. Il ministro del commercio ha annunziato al Consiglio municipale di Parigi che l'America, l'Inghilterra, l'Italia, la Svezia, la Norvegia, il Belgio, la Turchia e la Grecia hanno già promesso il loro concorso all'esposizione internazionale del 1889. Il concorso della Russia e dell'Austria non sembra dubbio. Le maggiori difficoltà sorgono dalla Germania.

APPENDICE

RIASSUNTO DESCRITTIVO
DELLA PROVINCIA DEL FRIULI
SOTTO L'ASPETTO NATURALE ED ECONOMICO

Istruzione agraria e professionale; provvedimenti per il commercio; credito agricolo, ecc.

(Continuazione e fine).

Quando i possidenti si dimostrassero non soltanto individualmente, ma collettivamente, così benevoli a tutelare la classe inferiore che da loro dipende, composta poi anche dei veri socii della loro industria, che non può prosperare se non col concorso di tutti gli associati, è certo che verrebbero a poco a poco togliendosi quelle diffidenze ereditarie dei già servi della gleba verso i possessori del suolo. E questa sarebbe la più estesa, sicura ed efficace delle migliorie a pro della classe dei lavoratori dei campi, ed il principio di molte altre, che potranno in appresso venire suggerite dalla umanità e dal ben calcolato tornaconto. Essa, congiunta alla istruzione agraria, che a poco a poco andrebbe dai medii proprietarii scendendo ai piccoli ed a tutti gli agricoltori, sarebbe una delle grandi migliorie sociali.

Ma si dirà: se questa deve essere un frutto spontaneo dell'iniziativa della classe dei possidenti, che cosa ne può a produrla l'azione del Governo nazionale?

Si risponde, che se esso la riconoscesse per tale, e non può a meno di riconoscerla, non mancando esempi simili in altri paesi, come, per esempio, nelle Banche agricole della Scozia vantate per lo appunto per gli ottimi frutti da esse alla classe agricola apportati; potrebbe sempre raccogliere tutti i fatti che la consigliano, preparare e diffondere delle istruzioni, interessare i Governi provinciali e comunali, i Comizi agrarii e le Camere di commercio a farsene promotori, offrire qualche incoraggiamento alle prime di siffatte associazioni, onorarne i fondatori, proponendoli ad esempio altrui, ed una volta che si fossero fatti i primi passi su questa via, mettere a tutti in evidenza i buoni risultati ottenuti. Molto, in siffatte cose, anzi tutto dipende dal principio, chè l'utilità raggiunta da alcuni si fa da sè la propaganda per gli altri.

Ognuno che pensi al grave danno che producono adesso gli usurai di campagna, che pure soddisfano al loro modo ad una sentita necessità, dovrà persuadersi, che siffatte associazioni di possidenti in dati circondarii, le quali sole sarebbero in caso di esercitare utilmente il credito agricolo per gli agricoltori propriamente detti, diverrebbero un grande beneficio non soltanto per la classe dei lavoratori dei campi, ma per tutta l'economia agraria e per la parte più numerosa e più bisognosa della Società.

Come si vede, questa non è, che un'idea embrionale, chè dovrebbe essere sviluppata e concretata in uno statuto e nelle forme amministrative; ma pure potrebbe essere, se non altro, un punto di partenza. Si noti però, che tale idea, più forse in questa che in altre provincie, potrebbe avere la sua applicazione, per le ragioni addotte, che nelle molte cittadette e borgate e grossi villaggi trova già gli elementi favorevoli dei medii e piccoli proprietarii, che vivono dappresso alle loro terre ed attendono alle medesime, e degli affittuali che lavorano la terra per proprio conto, e non come braccianti, e che posseggono in proprio anche il più delle volte gli animali e gli strumenti della loro industria.

Le Banche agricole formate coll'associazione dei possidenti non dovrebbero avere nè una soverchia estensione, nè una troppo ristretta, come quelle del sistema Raiffeisen, di cui si dirà dappoi, e che non uscirebbero dal territorio di un Comune rurale. Queste invece abbraccierebbero un certo numero di Comuni, maggiore o minore, secondo il caso, ma collocati tutti in una zona dove le condizioni agrarie fossero simili, e la cui topografia fosse tale, che i possidenti, conoscendosi fra loro, potessero prestarsi a quella guarentigia collettiva, che rendesse ad essi possibile di ottenere dalle Banche commerciali esistenti il credito cumulativo, di cui sarebbe tutta l'associazione garante, e che quindi potrebbe estendersi a maggiori termini che non sia l'ordinario credito cambiario. Esse medesime queste Banche di speculazione avrebbero interesse ad offrirlo questo credito, poichè potrebbero estendere di più le loro operazioni senza nessun timore di perderne i frutti e senza doversi servire, come intermediarii e garanti, degli usurai di campagna.

I possidenti, così associati ed aggruppati, esercitterebbero una mutua sorveglianza, se non affatto materiale, almeno morale, che i crediti ottenuti sotto la comune guarentigia fossero adoperati sia nella compera dell'acqua d'irrigazione e nel pagamento del canone della medesima, sia nelle riduzioni del suolo necessarie per usufruirla. Questa anticipazione di spesa sarebbe così compensata per il proprietario in un tempo relativamente breve, sicchè poi anche le altre spese di fabbricati ed animali sarebbe ad essi più agevole l'incontrarle.

I buoni effetti ottenuti da una simile trasformazione laddove sono già condotte le acque d'irrigazione, per cui anche le gravezze comunali avrebbero il loro compenso da tutti riconosciuto, incoraggierebbero molti altri ad intraprendere nuove opere; e così la trasformazione agraria si andrebbe molto più sollecitamente operando, ed anche l'erario pubblico si andrebbe a poco a poco avvantaggiando.

Le Casse di prestiti col sistema Raiffeisen, sebbene in più ristrette proporzioni, servirebbero allo stesso scopo. Si dice in più ristrette proporzioni; giacchè è naturale, che richiedendo desse una guarentigia illimitata di tutti gli associati, e la prestazione gratuita dei servizi nelle persone del villaggio dove si fondano, si dovrebbe richiedere questa ai possidenti, ai sindaci, agli agenti comunali, parrochi, maestri, ecc., che sono quasi della stessa famiglia.

Il dottor Leone Wollemborg, che fu chiamato in Friuli dal Comizio di Pordenone e da quello di Cividale, e dalla Associazione agraria, e che invia talora suoi scritti anche ai nostri giornali, ebbe già il merito di fondarne una a Loreggia nella provincia di Padova, dove è possidente, ed in un altro Comune di quella provincia, ed in cinque nel Friuli ed una in Toscana, e si dimostra zelante a proseguire. (1)

L'una forma non esclude l'altra, ed anzi le due si completerebbero tra di loro. Solo la maggiore associazione di possidenti di un distretto agrario, o di una zona, potrebbe aspirare a maggiori crediti, che servirebbero anche alle spese di riduzione necessarie per l'irrigazione sopraccennata. Anzi l'idea venne in mente all'espositore della medesima, appunto perchè in Friuli si tratta principalmente di questo.

Ciò non toglie, che le une e le altre eserciterebbero poscia una naturale influenza sulle migliorie agrarie, perchè questa prima associazione dei possessori e lavoratori del suolo influirebbe certamente, per vie dirette od indirette, ed accordando il credito a persone sicure e che mostrano di meritarlo, a molte altre cose; per esempio ad introdurre migliori e più proficui avvicendamenti agrari, a darsi tori scelti ed in numero sufficiente, all'introduzione della buona razze lattifere, alla diffusione della vacca da latte in ogni casa contadina, dando un migliore e più sostanzioso nutrimento alla popolazione

GERMANIA. Il progetto di legge per la colonizzazione tedesca delle provincie di Posen e della Prussia orientale è stato rinviato dalla Camera dei deputati prussiani a una Commissione di 21 membri dopo una discussione generale che durò 2 giorni.

INGHILTERRA. Il rapporto della Commissione d'inchiesta sui disordini del 12 corr. dichiara che le misure di polizia prese a *Trafalgar Square* furono insufficienti e difettose e conchiude che l'organizzazione della polizia deve fare oggetto di una seria inchiesta.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Da Pordenone ci scrivono in data 23 febbraio:

Oggi debbo intrattenervi di cose molto comiche, poichè non saprei qualificare altrimenti ciò che succede da alcuni giorni nell'aula del patrio Consiglio.

Conoscerete la questione che qui si agita per la riforma delle Opere pie in seguito alla relazione presentata dal R. Delegato straordinario; ma non saprete certamente a quali meschini mezzi si ricorra per impedire tale riforma dalla parte avversa, capitanata da uno di quei cessati amministratori che furono causa dell'imminente rovina delle Opere pie, collo sperpero fatto del danaro che è patrimonio del povero. Basterà il dirvi che il Consigliere cav. Varisco dopo aver studiato per molti giorni e molte notti la grave questione, come il solito, non riescì a capirne un acca, e quando vide che la maggioranza del Consiglio era propensa ad approvare la riforma proposta dal R. Delegato, scavò fuori dai fondi dell'avito negozio carte apocrife, citazioni a sproposito, false asserzioni, per darla a bere a' suoi colleghi del Consiglio che bisogna ammettere egli creda sieno tutti fatti *ad similitudinem cervicis suae*.

E per formarvi un idea di quanto ha potuto dire questo grand'uomo, basta sappiate che lesse una deliberazione del Congresso di beneficenza di Torino del 1884 nella quale si respingeva la proposta di concentramento delle Opere pie nelle Congregazioni di Carità. Ma vi può essere mistificazione più...... di questa, quando a tutti è noto che il Congresso di beneficenza di Torino non ebbe luogo in causa del cholèra? Ed il più comico in questa faccenda del Congresso si fu la lettura in pieno Consiglio di una lettera del 1884 del R. Commissario Distrettuale nella quale il sullodato cavaliere veniva incensato per la sua competenza in materia d'opere pie e lo si invitava a rispondere ai quesiti da sottoporsi al Congresso.

Diversi Consiglieri a tale lettura, ridevano sotto i baffi perchè avrebbero potuto leggere per conto loro un'eguale lettera, della stessa data e dello stesso Commissario, avendo io saputo subito dopo che d'altro non trattavasi se non di una circolare, redatta in termini assai gentili, e diretta ai principali amministratori della pubblica beneficenza del Circondario, nella quale lettera però non veniva fatto alcun invito di rispondere ai quesiti, bensì si pregava di fare adesione al Congresso.

Vi assicuro che per chi assisteva alla seduta del Consiglio riusciva increscioso il vedere quel povero cavaliere allibbire e dinoccolarsi sul suo banco, sotto la fine ironia del Consigliere Monti che metteva a chiara luce del sole le ingenue arti adoperate; ed io fino a prova in contrario ritengo che fossero apocrife anche le altre lettere e citazioni lette, poichè tutto è possibile aspettarsi da chi nella sua mente piccina aspira alla dittatura.

Intanto il Consiglio, a parità di voti, ha respinte le proposte del R. Delegato circa all'unificazione amministrativa delle Opere pie; ed ha pure respinto la proposta del Varisco perchè fosse conservato il Consiglio d'amministrazione secondo i vecchi statuti. Ed ora sapete voi indicarmi come se ne uscirà? Finora sembra siasi voluto lasciare le opere pie senza amministrazione; e chi sa che non sia questo il miglior mezzo per farle prosperare?

Dovrei narrarvi altri piccanti aneddoti, dovrei parlarvi di alcuni che in questa questione si lasciano condurre come scolaretti imberbi; ma di questo ad un altra volta. X.

Beneficenza. L'egregio filantropo mons. Filippo Elti ci scrive:

La Banca Nazionale, che ha sede in Milano, sulla somma stanziata degli utili da erogarsi in beneficenza, sopra proposta del Consiglio Amministrativo della succursale residente in Udine, fece tenere al sottoscritto lire 150 a beneficio dell'Istituto Tomadini, ed altre lire 150 per l'Asilo Infantile di questa città.

Ringrazio di tutto cuore e gli azionisti della Banca ed il Consiglio di questa Succursale, pregandoli a continuare la loro benevolenza a questi Istituti dei quali il bisogno si manifesta ogni dì maggiore.

Ed in quanto all'Istituto Tomadini, esso ha cento alunni interni, quante sono le piazze di cui è capace, e ciò dico a notizia di non pochi che istano e che non si possono accogliere per mancanza di posto. E di più aggiungerò che se ho dimostrato col fatto la fiducia che nutro nella carità dei cittadini e diocesani, so ancora che non debbo esagerare la fiducia medesima, perchè mi continui la volonterosa assistenza come fino ad oggi, per cui dopo Dio, primo promotore di ogni buona opera, rendo grazie distinte a tutti i benefattori di quest' Ospizio sui quali invoco elette benedizioni da quel Dio che reputa fatto a sè anche il minimo beneficio fatto a pro del povero e specialmente se orfano e derelitto, beneficio per cui ripromette larga ricompensa.

Ma una parola devo pur dire dell'Asilo Infantile sito in Vicolo Prampero nel centro della città. Ivi nei dì feriali si raccolgono circa 160 tra bambini e bambine, dai due anni e mezzo fino ai sei compiuti, ricevono vitto, custodia, trattenimento e principio di educazione dalle suore della Provvidenza, che con cuore più che materno si prestano con intelligenza e costanza ammirabile ad opera tanto delicata e penosa. Ivi nutrimento regolare, con movimenti e riposi alternati saggiamente, con canti e silenzio si provvede allo sviluppo fisico tanto importante in questa età, si istilla il germe di buone idee, si salvano dai pericoli delle vie alle quali molti si troverebbero di necessità abbandonati, alla tranquillità di tante madri, e vedovi padri, ai quali resta il cuore della giornata libera per il lavoro, ed un sussidio per il mantenimento della prole. Ivi questi angioletti vanno e stanno ben volentieri, perchè si vedono amati e trattati come e meglio che a casa loro. Ma basti...

Or devo dire che anche l'Asilo ha bisogno. Or bene: io lo raccomando a Voi o Signore udinesi. Trattasi che una parte sono creature del vostro sesso, e tutti sono in quell'età in cui la donna anche nubile, e più il cuore di una madre, sente una simpatia speciale per questi bimbi, appunto perchè sono in quell'età in cui il cuor di una madre ne indovina i bisogni, sa farsi intendere dal cuore di questi pargoli, ed è tutta per loro, mente, cuore ed opera. Fate pure una visita a questa raccolta di angioletti, e non dubito che il vostro bel cuore ne rimarrà tocco, e voi saprete sviluppar l'occasione di trar qualche aiuto ai poveri bambini dell'Asilo Infantile. Ne ho speranza sì ferma, che ve ne antecipo fin d'ora azioni di grazie, e potete esser ben certi, che colla vostra limosina saliranno gradite al Trono di Dio le innocenti preghiere di questi pargoli.

Udine, 25 febbraio 1886.

Canonico Filippo Elti
Direttore dell'Ospizio Tomadini
ed Ispettore dell'Asilo Infantile di Carità.

Sulle misure igieniche ci scrivono dal Distretto di Spilimbergo, promettendoci anche dell'altro:

Egregio sig. Direttore,

Le mando queste mie idee, se crede inserirle nel di Lei rispettabile giornale.

Nel p. p. novembre vidi nel di Lei giornale sotto il titolo *Misure igieniche*, un progetto che viene preparato al Ministero, col quale si vorrebbe obbligare i proprietarii delle case a ridurle in condizioni salubri.

A me sembrerebbe opportuno, per incominciare queste misure igieniche, che fosse provvisto a ciò che i luoghi più frequentati, alberghi, stalli pubblici, venissero messi in condizioni almeno un poco migliori di quelle in cui si trovano oggi.

Per vero dire questo lagno devesi fare assai più per i capi distretto, e paesotti, che per le città.

Portatevi nella maggior parte degli stalli dei capi distretto, ove c'è per solito anche qualche albergo, e troverete latrine e concimaie, che sono veri focolai d'infezione. P. es. per dirne una delle mille, in un capo distretto c'è uno stallo con albergo, è di qualche importanza, il proprietario del quale lo è anche di latifondi, e in 15 anni non credette mai di utilizzare le orine di un pisciatoio molto usato.

In questi casi io vorrei, che le autorità comunali di sanità facessero sentire viva la loro parola, e se dai proprietari non venissero fatti eseguire quei lavori, atti, se non a distruggere tutto il male, almeno il più grande, questi lavori fossero eseguiti d'ufficio, e poi che si mandasse giornalmente lo spazzino comunale a far la visita, ed occorrendo supplisse alle negligenze del proprietario, obbligando questo a pagare il povero spazzino.

Se ogni mattina e ogni sera si gettassero le spazzature della casa sopra il buco della latrina, se lo stallatico si tenesse ben unito e calcato, e le orine invece di lasciarle disperdere si gettassero sopra, o magari una volta al giorno si coprisse con uno strato di terra asciutta, oh quanto meno ne soffrirebbe la salute pubblica e quante più sostanze fertilizzanti si avrebbero!

Un suo assiduo.

Commemorazione di Ponchielli. A parziale rettifica della relazione sulla serata musicale data al Circolo Artistico il 22 corr. il nostro cronista (X. Y.) ci prega di render noto che in un momento, se vuolsi imperdonabile, di distrazione, accennò ad un lieve rimarco, stato effettivamente fatto sul *finale della Gioconda*, pezzo eseguito dalla signorina Stephany nelle prove generali, ma omesso nella serata del concerto.

Conferenza di bacologia. Il prof. Luigi Sartori terrà a Venezia una Conferenza sull'argomento seguente: «La istituzione di nuove industrie ed il maggiore sviluppo alle pubbliche industrie in casa dell'operaio e del contadino collo estendersi della bachicoltura razionale».

La conferenza sarà tenuta presso l'Orto sperimentale in S. Alvise n. 3151 3156 domenica 28 corr. alle 10 1|2.

Le nuove campane di Cussignacco. In questi giorni furono ultimate dalla premiata fonderia Broili e De Poli, tre magnifiche campane per Cussignacco.

Alla solidità e perfezione del lavoro, si deve aggiungere una eleganza e finitezza unica per ciò che concerne il lato artistico.

La ditta Broili e De Poli non ha certamente bisogno di reclame — in quantochè questa se la fece da sè, colla fama acquistata in provincia, nel Regno e al di fuori, dove ottenne sempre i premi distinti.

Le tre campane suaccennate furono fuse per la frazione di Cussignacco, e messe a posto giorni fa.

Quei buoni frazionisti sono contenti e beati per le tre stupende campane che ora possedono, e tanto più contenti inquantochè l'armonia di queste è così precisa, che meglio non si avrebbe potuto desiderare.

Tutta la frazione di Cussignacco non parla in oggi che delle sue nuove campane, dimostrando riconoscenza ai due distinti fonditori.

Conferenze per la viticoltura si tennero da ultimo a Cittadella, come rileviamo dai fogli padovani. Da qualche tempo quasi in tutte le Provincie dell'Italia superiore si tengono conferenze agricole; e questo fatto è da notarsi come un indizio d'un vero risveglio nel senso pratico della nostra agricoltura. Ma quello che volevamo notare si è, che le conferenze di Cittadella sono tenute da un parroco. Ecco un bel campo per il Clero di campagna, quello di ajutare co' suoi studii e colla sua autorità ed anche coll'esempio tutto quello che può giovare ai progressi agrari dei nostri contadini. E' questa un'opera conveniente anche al Clero di campagna, poichè l'intelligente attività de' suoi parrocchiani in cose utili è parte anch'essa della educazione morale dei medesimi, a cui esso deve contribuire per ufficio suo, ed al mutuo ajuto dei villici.

Rammentiamo di avere letto in altri tempi dei trattatelli di agricoltura pratica fatti da parrochi e di aver veduto, come taluni di questi si facevano promotori di ogni genere di utile coltivazione. Ma anche ai nostri dì, in questo medesimo nostro Friuli, si sono veduti dei parrochi promuovere le Latterie, od i Forni sociali, dare degli esempi di viticoltura e frutticoltura ed influire nelle loro conversazioni alla istruzione dei contadini.

E' questa una via sulla quale avremmo voluto veder camminare molti; e per questo siamo stati anche persuasi, che si abbiano a conservare le terre dei beneficii. E' molto meglio che il Clero di campagna possa dedicarsi allo studio ed alla pratica dell'agricoltura per quel tempo che gli avvanza dalle sue cure spirituali, che non che esso ricorra per passatempo al giuoco delle carte, od assecondi la guerra, che all'unità nazionale fanno i malvagi eretici temporalisti.

Gli esempi del Clero agricoltore sono antichi in Italia, e basti ricordare i Benedettini, che in molti luoghi diedero i più bei esempii di molte utili coltivazioni. Ma i parrochi, ancora meglio dei frati d'un tempo, possono esercitare attorno a sè un'influenza migliorante di tutte le pratiche agricole dei contadini e con essa preparare attorno a sè l'ambiente per accogliere ogni sorte di utili insegnamenti. La *cooperazione del clero* al benessere dei villici noi la lodiamo e la invochiamo, come quella che può servire alla sua medesima educazione a quel patriottismo, dal quale una setta perversa vorrebbe distorlo con danno prima suo, ma anche di tutta la società. V.

Ispezioni. Il ministro dell'istruzione incaricò delle ispezioni pel mese di marzo per le lettere latine e greche e per la storia antica, nei Licei e Ginnasi di Treviso ed *Udine*, il Liceo Marco Foscarini di Venezia e quello di Belluno, il prof. Bonatelli; per le scienze fisiche e matematiche nell'aprile nei Licei e Ginnasi di Treviso, *Udine*, Venezia e Padova il prof. Veronese.

Teatro Sociale. — *Concerto Milanollo.* — L'*Alabarda*, di Trieste così giudica le due giovani celebrità:

«Ieri sera al Teatro Filodrammatico negli intermezzi della commedia del Gallina, *Le serve al pozzo*, le due sorelle signorine Clotilde ed Adelaide Milanollo, concertiste di violino, si presentarono per la prima volta al nostro pubblico.

Premettiamo che non siamo andati a teatro con molto entusiasmo per queste concertiste — da qualche tempo siamo addirittura inondati da far venir in uggia la musica anche ai più devoti — di concertisti di violino poi non s'è ancor spenta l'eco delle note della

---

a preservativo, od almeno attenuante della pellagra, alla mutua assicurazione del bestiame, (2) ad estendere per lo stesso motivo sopraddetto l'allevamento dei suini perfezionati e delle pecore da carne, precoci e di maggior peso, ai silò di foraggi, agli essiccatoi e forni sociali, alle latterie e cantine sociali, alla coltivazione intensiva della vigna, alla frutticoltura ed orticoltura, all'uso di strumenti agrarii perfezionati, alle piccole industrie rurali, come per esempio quella del cestaiuolo, alla buona tenuta delle concimaie e dei cortili rusticani, ad accrescere il pollaio e quindi la produzione ed esportazione delle uova, alla istruzione agraria colle conferenze e colle scuole invernali o festive, alla pubblicazione di istruzioni pratiche per ogni cosa, e quindi anche alla educazione morale di tutta la classe dei lavoratori dei campi ecc.

In queste cose tutto dipende dal principio; poichè si tratta prima di darsi i mezzi per tutto questo, e poi di convincere gli agricoltori coi fatti e cogli esempii, cui tutti sono pronti a seguire, quando vedono che si tratta del loro interesse.

Si potrebbe in questa esposizione riassuntiva aggiungere dell'altro, ma perchè chi ha da leggere potrebbe dire, che il soperchio rompe il coperchio, sarà meglio concludere con poche altre parole.

Il discorso fu anche troppo prolungato; ma fidando sulla provata benevolenza di Quegli a cui è diretto e sull'interesse mostrato dal Regio Ministero, che manifestò già tanta buona volontà di favorire tutti i progressi economici, si volle fare a Lui presente nella sua essenza e negli sperati progressi d'una regione, che per la sua posizione all'estremità nord-orientale del Regno è delle più importanti, ogni cosa che la riguardi. Oltre a ciò, tutto quello che si dice del Friuli si può applicare, con lievi variazioni, ad un'altra regione parallela a questa; ed è quella che ha nella provincia di Belluno una corrispondenza colla montagna; in quella di Treviso al di qua ed al di là del Piave, un'altra colle colline e la pianura friulana, e finalmente nei due distretti bassi di San Donà di Piave e di Portogruaro, appartenenti alla provincia di Venezia (3), una terza corrispondenza con quelli che confinano l'alto Friuli colla zona lagunare e marittima.

Poi si credette di adempiere un dovere, non soltanto come Friulani, ma anche, e più, come Italiani, di chiamare un'altra volta l'attenzione del regio Ministero dell'economia nazionale sopra una regione estrema; la quale ha bensì un'ottima, operosa ed intelligente popolazione, ma è scarsa assai di mezzi economici, sicchè se Verona non può competere con Milano, nè Venezia con Genova, meno ancora lo può Udine con Torino, cioè le tre grandi città, che danno alla regione occidentale molte occasioni di richiamare su di sè la attenzione di tutti i governanti e rappresentanti. Ma appunto per questo era tanto maggiore il debito della Camera di commercio di questa provincia di mostrare quali e quanto grandi interessi della Nazione si presentano in questa estremità, a cui incombe al Governo di aiutarci a provvedere.

Accolga S. E. il regio Ministro con indulgenza il poco cui la presidenza di questa Camera può presentarle, e sia certa della gratitudine sua e del paese da essa rappresentato per tutto quello che, a di lui beneficio, vorrà e potrà fare.

Balenò anche alla scrivente la speranza che S. E. possa fare una visita a questa estremità del Regno. Se la sua speranza si verificasse, sarà lieta di potere, meglio che collo scritto, far vedere alla E. S. il vero di quanto, per il bene del paese, ha creduto di dover esporre.

Il Pres. L. Braidotti

Il Seg. *P. Valussi.*

(1) Le Casse rurali sono ora 19 tutte legalmente costituite e tutte — meno le ultime 4 — che cominci eranno presto — hanno iniziato le loro operazioni. Esse sono 6 in Friuli, 1 in Toscana, 1 in Provincia di Venezia, 6 in quella d. Belluno, 4 di Padova, 1 di Vicenza. Loreggia conta 2 anni e 8 mesi di vita, Trebaseleghe, Pravisdomini, Fagnigola, Cambiano oltre un anno, le altre non molto più d'un semestre e le ultime pochi mesi. Procedono tutte con perfetta regolarità, anche quelle dove non hanno parte che contadini e la persona unica che *sappia di lettere* è il maestro di scuola, il segretario comunale, od il parroco. Ma nella maggior parte vi entrano anche persone colte, agiate, che danno all'istituzione una grande solidità così economica come morale. I prestiti vi sono in tutte di minima entità: mai oltre le 600 lire, generalmente al di sotto di questa cifra — prova questa di fatto, che si tratta veramente di consorzii composti di gente povera e fatti esclusivamente per essa. Nel Bellunese le Casse rurali si diffonderanno rapidamente e con sicurezza, grazie all'intelligenza di quella contadinanza, all'opera di quel clero campagnuolo colto, attivo, patriota in generale, alla costituzione agraria economica per il grande frazionamento della proprietà, ai validi aiuti della Banca nazionale e di altri banchi di locali con cui si conchiusero in pochi dì opportuni accordi. Il Bellunese piglierà forse la mano anche al Friuli in questo movimento. Ma anche nel Friuli si spera che la cosa procederà con rapidità e con successo.

Il *Cooperateur de Namur*, organo della cooperazione belga, riferisce, tradotto dal numero di gennaio della *Cooperazione rurale*, il cenno sulle Casse rurali friulane, e di esse si parla anche in altri giornali esteri.

Gioverebbe, che qualcheduna di codeste Casse di prestiti si fondasse nei dintorni di Udine, di Cividale, di Gemona, di Tolmezzo, da cui altri potesse apprendere coi fatti alla mano le utili applicazioni di questa istituzione, massimamente laddove si attendono dei miglioramenti agricoli dalle irrigazioni, dall'aumento dei bestiami, dalle Latterie sociali, dai vigneti, dai frutteti ecc. Le tante Banche che ora esistono e s'istituiscono, le Casse di Risparmio comuni, e soprattutto le Casse di Risparmio postali troverebbero nelle Casse di prestiti col sistema Wolemborg il migliore strumento per la diffusione del credito agricolo per i miglioramenti nelle varie colture a cui esse possono cooperare. Le Casse di prestiti poi possono esse pure funzionare da Casse di depositi a conto corrente e da Casse di risparmio nei villaggi, e servire a tutti i generi di utili associazioni rurali.

Del resto, se dopo un primo esempio, molto recente anch'esso, si contano già in Italia 19 Casse di prestiti, e queste quasi tutte del Veneto ed il maggior numero nel Friuli e nel Bellunese, dove la proprietà è più divisa e l'operosità migliorante nei costumi della povera popolazione, ciò significa che la istituzione si fa propaganda da sè per l'utile evidente cui essa arreca agli esercenti l'industria agraria. Avanti dunque sulla buona via!

(2) Questa assicurazione va già prendendo piede in parecchi villaggi del Friuli e progredirà tanto meglio, se le Associazioni locali si associeranno fra loro. Il principio che se n'ebbe a Pozzuolo, dove il Circolo agricolo la promosse, tende a dilatarsi all'intorno. Una associazione crea l'altra e tutte assieme possono costituire la più larga cooperazione rurale, che sarà la vera redentrice delle nostre campagne.

(3) Il Distretto di Portogruaro posto tra Livenza e Tagliamento appartiene geograficamente ed etnograficamente alla Provincia naturale del Friuli.

Torricelli e ci sovrasta la minaccia di Thomson concertista olandese di cui è prossima la venuta — confessiamo però, e con molto piacere, che le signorine Milanollo hanno non solo vinta la nostra poco favorevole predisposizione, ma hanno saputo commuoverci e trascinarci con tutto il pubblico al più schietto entusiasmo.

Si presentano al pubblico con tanta semplice grazia ed in pari tempo con tanta sicurezza giovanile che se ne guadagnano tosto la simpatia.

Si capisce dalle prime battute che sono state educate all'arte della scuola francese perfetta e severa nella esecuzione e sentimentale senza eccessi.

La cavata che possiedono è ammirabile, fluida in modo che si presta a tutti gli effetti dell'arco, dal vellutato al ruvido; stupendi i flautati. Tecnica perfetta, una snodatura di polso meravigliosa, sicurezza assoluta anche nei più arditi passaggi — queste le qualità generali e comuni alle due concertiste.

Passando al programma noteremo la bella interpretazione data al *Duetto di Beriot* dove fu ammirata la perfetta intonazione delle doppie e lo slancio dell'ultimo tempo.

Nelle *Arie russe di Wieniawski* ci parve che la interpretazione della sig. Clotilde Milanollo arieggiasse la maniera zingaresca ungherese — i flautati crediamo non possano venir fatti meglio; fu grande davvero nella chiusa.

Il terzo numero *La scena di balletto di Beriot* venne eseguito dalla signorina Adelaide, la più giovane delle due, un amore di freschezza e di grazia infantile, con molta arte; notevole il punto in cui si accentua il walzer e bellissima la chiusa.

Il pezzo però dove mostrarono arte e resistenza incredibile alla loro età fu il *moto perpetuo* di Paganini — la fusione era tale da credere che suonasse un solo istrumento — esse superarono con la più gran facilità — la difficoltà immensa di perdurare così a lungo nel saltellato e non mostrarono d'essere menomamente stanche. Cavarono effetti magnifici nell'ultimo numero *Una notte a Venezia* di Sainti, un pezzo di bella fattura arieggiante in principio la forma canonica. La chiusa nella quale una tiene il trillo e l'altra il flautato è di grande effetto e fu eseguito alla perfezione come tutto il resto.

Summa summarum, le signorine Milanollo sono due distinte concertiste che possono sostenere e vincere i più illustri confronti ed hanno riportato ier sera un grande successo!

Non è a dire se furono applaudite!

Pubblichiamo il programma per l'unico concerto che avrà luogo domani sera alle ore 8 e mezza:

Parte I.

1. Bériot — Duetto per due violini — sorelle Milanollo.
2. Wieniawski — Arie russe — Clotilde Milanollo.
3. Bériot — Fantasia Ballet — Adelaide Milanollo,

Parte II.

4. Raff — Cavatina — Clotilde Milanollo.
5. Paganini — Moto perpetuo — sorelle Milanollo.
6. Sainti — Una notte a Venezia — sorelle Milanollo.

Accompagnerà al piano il sig. ing. *Vittorio Gelmi* il quale gentilmente si presta.

Teatro Minerva. Ieri ci giunse la seguente lettera, ma troppo tardi per essere pubblicata nel nostro giornale.

Egregio sig. Direttore,

Conoscendo la di Lei cortesia la prego voler inserire nel suo reputato periodico queste poche righe.

Fui la notte scorsa al Veglione del Minerva, il quale non tradì certamente la meritata fama che gode nella Provincia.

E' da molto tempo che non ebbi il piacere di intervenire a una festa da ballo così ben riuscita.

L'ottima esecuzione dei ballabili scelti che vennero eseguiti non lascia nulla a desiderare. E meritata lode va attribuita all'egregio maestro Verza, che nulla trascura perchè l'opera sua sia completa, ed ai distinti professori d'orchestra che compongono l'ammirabile insieme.

Va lodata altresì l'Impresa che sa mantenere un'ordine così perfetto con tutta la moltitudine che invade il teatro.

In quanto all'esito del Veglione, non saprei desiderare di meglio, sia riguardo alle splendide toilettes delle signore della Città e Provincia, e all'eleganza delle gentili mascherine.

Mi piace far menzione fra le altre di due graziosi costumini, semplicissimi nel loro insieme, ma del massimo buon gusto artistico.

Intendo parlare di quelle due *tilouettes* così graziose vestite a nero con guernizione artisticamente disposta di medaglie e lustrini dorati. Il disegno e l'insieme tutto di quelle due eleganti mascherine non lasciarebbero nulla a desiderare al più esigente critico.

Oltre al buon gusto va tributata lode anche per la pazienza che deve aver abbisognato per allestire tale vestito.

Perdoni egregio Direttore e riceva i miei più sentiti ringraziamenti per il favore di ospitalità accordata a queste povere righe buttate giù in fretta dopo il Veglione.

Ed ora ripeto: bravi Udinesi.

Udine, 25 Febbraio 1886.

Un provinciale

Istituto Filodrammatico T. Ciconi. Lunedì p. v., 1 marzo, alle ore 8 1|2 p. avrà luogo al Teatro Nazionale il 2° trattenimento sociale col seguente programma: Il prof. *Giocondo Carnovale* terrà una conferenza sul tema: «Come si possa accoppiare Tersicore a Talia» ed un festino di famiglia con 10 ballabili.

La «Pastorizia del Veneto» n. 4, contiene:

Perequazione tributi fondiari — Comizio agrario di Verona, Sui dazi — Comizio agrario di Cittadella, Gelsi Cattaneo — Concorso internazionale apparecchi anticrittogamici — R., L'allattamento artificiale dei vitelli — R. Ministero, Concorso fra aziende agrarie del polesine — Caneva, Latterie di Collina — D. C., Latterie di Maniago — Vico, Esposizione di bestiame a Vicenza — Pasqualigo, Il dazio sposta e non crea la ricchezza — A. B. C., A proposito dei conciliatori — Tadini, idem — Bigozzi, Sempre sul Jork Madeira — Sauti, Esposizione Vini — Fabris, Pollicoltura — Faccini, Zoospastico — Piana, Tubi per fontanini — A., Evviva il libero scambio — Commessatti, Svantaggi della coltura dell'ailanto — Notizie.

Ringraziamento. Il sottoscritto non ha parole per ringraziare dal più profondo del cuore il dott. G. Murero, per le indefesse cure e zelo dimostrati verso il suo caro figlio, nella lunga malattia sofferta or ora, ridonandolo alla primiera salute; e di esso ne serberà perenne memoria.

Bortolo Soini.

I fanciulli che non camminano. Sono già dodici, quindici ed anche più mesi che questo fanciullo non cammina. Appena dalla nutrice si pone in terra, grida, strepita, ritira le gambette e non si può ottenere con tutte le buone maniere del mondo che vi si regga sopra. E' una cattiva abitudine del fanciullo, si dice, è la balia che non vuole impazzirsi ad avvezzarlo. E' per questo è per quello, ma niuno parla della debolezza e del rachitismo, perchè ad ogni madre dispiace che il proprio figlio sia difettoso. Volete che il bambino cammini, relativamente presto? Fategli prendere l'acqua ferruginosa ricostituente, inventata dal dott. Mazzolini di Roma. Questi non pago di aver trovato altre specialità di felicissimo successo ha ora anche trovato il mezzo d'introdurre nei piccoli organismi il ferro ed altre sostanze ricostituenti, senza il menomo incomodo, senza la minima difficoltà e con esito brillantissimo, giacchè la cura dell'acqua ferruginosa ricostituente del Mazzolini in poco tempo rinforza talmente i fanciulli rachitici che ben presto camminano mettono facilmente i denti lattei e la malattia rachitica scomparisce felicemente. L'acqua ferruginosa ricostituente si vende a lire 1 50 la bottiglia.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

TELEGRAMMI

Roma 25. Il cardinale Iacobini ha inviato alle potenze una nota di protesta intorno alla lettera pubblicata dalla *Tribuna* relativa all'affare Des Dorides.

Roma 25. Il ballo dell'Associazione della Stampa, datosi a benefizio della Cassa di previdenza di questa, è riuscito meravigliosamente.

Erano stati venduti circa due mila biglietti: intervennero circa 1500 persone.

Assistevano alla festa i ministri Robilant, Taiani, Grimaldi e Coppino.

In certi momenti la circolazione era quasi impossibile.

L'illuminazione della terrazza che dà su piazza Colonna, fatta dall'Ottino, fece furore.

Si ballò fino alle 5.

Torino 25. Solenni i funerali di Dragonetti. Seguivano il carro i principi Amedeo e Tommaso — le autorità, e alcuni generali; rappresentanze di corporazioni con bandiere, truppa e musiche. La sfilata del corteo è durata un'ora. Folla immensa.

Parigi 25. Alla Camera dei deputati è accaduto un incidente che produsse viva emozione. Un individuo dalla tribuna publica scaricò in aria due revolverate e gettò una carta nell'aula.

L'individuo si chiama Pionnier; ha 35 anni, è ben vestito. La carta è una lettera diretta a Clémenceau.

Pionnier dichiarò che si è diretto a Clémenceau stimandone il patriottismo; ha voluto chiamare l'attenzione della Francia sul suo processo, da cui risulteranno nuovi particolari sugli ufficiali che consegnarono Metz al nemico.

Freycinet si oppone a qualsiasi rinvio della questione pel trattato del Madagascar. — La discussione continuerà sabato.

Berlino 25. La *National Zeitung* annunzia da fonte cinese, la probabilità di un conflitto anglo-cinese, causa la Birmania.

Madrid 25. Il tribunale superiore di guerra confermò la sentenza del consiglio di guerra che condanna il duca di Siviglia alla perdita del grado ed a otto anni di carcere.

Belgrado 25. Le ultime proposte serbe per la conclusione della pace incontrano forte opposizione.

Vienna 25. La *Politische* ha da Belgrado che il rappresentante della Turchia ha proposto a Garascianine un'articolo del trattato di pace quasi identico a quello proposto dalla Serbia. Secondo notizie giunte da Belgrado, Giers considera la proposta serba favorevole alla conclusione della pace.

Berlino 26. Il Landtag rinviò alla Commissione i due progetti per le scuole delle provincie orientali.

Londra 26. Annunciasi ufficialmente che il duca di Edimburgo recasi ad assumere il comando della squadra britannica del Mediterraneo.

Londra 25. Comuni. Bryce dichiara a proposito del trattato franco chinese che l'Inghilterra reclama in forza della clausola della nazione più favorita tutti i privilegi accordati ai cittadini francesi. Childers annuncia di aver preparato un bill per accordare compensi alle vittime delle risse dell'otto febbraio.

Lordi. Thurlow non ha intenzione a dichiarare illegali le riunioni pubbliche nei parchi e piazze pubbliche.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 febbraio 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim..	754.7	753.5	754.2
Umidità relativa .	63	34	60
Stato del cielo . .	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente . .	—	—	—
Vento (direzione .	E	SE	E
Vento (veloc. chil.	3	6	5
Termom. centig. .	3.2	7.9	2.3

Temperatura (massima 8.5 / minima —0 5)

Temperatura minima all'aperto —2.5

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 25 febbraio

R. I. 1 gennaio 97.90 — R. I. 1 luglio 95.73
Londra 3 mesi 25.08 — Francese a vista 100.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 199 75	a 200.1|8
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

BERLINO, 25 febbraio

Mobiliare	501.50	Lombarde	212.—
Austriache	418 50	Italiane	98.25

FIRENZE, 25 febbraio

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	690.60
Londra	25.09 1|2	Banca T.	—.—
Francese	100.25 —|	Credito it. Mob.	954 50
Az. M.	—.—	Rend. italiana	97.70 |—
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 24 febbraio

Inglese	100 5|16	Spagnuolo	—.|—
Italiano	96 6|8	Turco	—.|—

Particolari.

VIENNA, 26 febbraio

Rend. Aust. (carta) 86.65; Id. Aust. (arg.) 86.80
Id. 114.75 (oro)

Londra 126.25; Napoleoni 20.01

MILANO, 26 febbraio

Rendita Italiana 5 0|0 97.95 — serali 98.—
Marchi 123-1|2 l'uno.

PARIGI, 26 febbraio

Chiusa Rendita Italiana 97.85

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 3.55 »	omnibus	» 8.15 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8 45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 2 25 pom.	omnibus	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE

Impotenza e polluzione.

Terza edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata del trattato

COLPE GIOVANILI, ovvero Specchio per la gioventù

corredata da bellissima incisione e da una interessantissima raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero *della forza virile indebolita* in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura. 31

Elegante volume in-16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire Cinque.

In UDINE è vendibile presso l'amministratore del "Giornale di Udine,,.

MALI SEGRETI

Abolite il mercurio e le iniezioni, dannosissimi. L'estratto vegetale di ***copaivina*** e ***pariglina*** del dott. Torn di Londra, cura in pochi di scoli acuti e cronici, purifica sangue e umori; sicuro nello stringimento e catarro uretrale, ritenzione e incontinenza d'orina. Usasi e spediscesi segretamente. E insaporo. Un vaso lire **5.50** più 70 cent. se per posta; 3 vasi lire **16** (sufficiente per male assai cronico) franchi da ***Bertelli* e *C.,*** Farmacisti, ***Milano,*** via Monforte, 6, e principali farmacie del Regno. 62

In UDINE, farmacia **Bosero Augusto.**

BIANCO PERLA LIQUIDO

(BLANC DE PERLES)

della Casa ALIBERT di Parigi.

Questo mirabile prodotto che ottenne già parecchie medaglie ed è usato dal mondo elegante della Francia ha molti benefici effetti. Previene e dissipa i bitorzoli, le serpiggini, le efelidi, le macchie del viso, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce dandole una bianchezza ed una finezza insuperabile. — La bottiglia grande L. **3.**

Vendesi presso l'ufficio annunci del «Giornale di Udine.» Aggiungendo cent. 50 si spedisce per pacco postale. 34

ACQUA OFTALMICA MIRABILE

dei Rev. Padri della Certosa di Collegno

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie o maglie; netta gli umori densi, salsi, viscosi, flussioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, cispa ecc. 7

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro Giornale.

LA REGINA DELLE CUOCHE

CUCINA

PEI SANI ED AMMALATI

Ricettario universale di vivande

—o—

Dietetica speciale. Consigli medici per ripristinare la perduta robustezza, ristorare gli stomachi delicati e guarire **l'obesità.** Archivio di scoperte utile alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott. prof. Leyrer coadiuvato da un'ex cuoco del Restaurant Brèbant di Parigi.

Si può aver all'ufficio annunzi del «Giornale di Udine» per lire 3.—. — Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto 72

Ches tous les Parfumeurs, Pharmaceurset Coiffeurs

LA VELOUTINE

Poudre de Riz spéciale
PREPARÉ AU BISMUTH

Par **CH.s FAY**, Parfumeur - **Paris**, 9, Rue de la Paix,

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine,, per lire 3 alla scatola. 25

80 CENTESIMI 80

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON intitolata:

Pantaigea

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia, Zuppelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 6

TORCE-BUDELLA

DISTRUTTORE INFALLIBILE

dei **sorci, talpe, topi terrajoli, topi grossi** ecc. ed innocuo affatto per le persone, i cani, i gatti, i volatili ecc.

Col **TORCE-BUDELLA** si è definitivamente risolto il problema della distruzione dei roditori infesti e dannosi.

Si vende presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» al prezzo di L. 1.— con la relativa istruzione. 32

Mirabile prodotto per la toeletta

Vinaigre Hygienique

de la Sociéte Hygienique, Paris.

Mirabile prodotto balsamico, spiritoso e tonico d'un gratissimo profumo favorevole all'igiene consacrato alle cure della toeletta mantiene il corpo in un florido stato di salute. Previene e dissipa i bitorzoli, il bruciore, le serpiggini, le efelidi, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce, dandole un'apparenza bianca velutata. Calma all'istante l'irritazione prodotta dal rasoio. Facendone frizioni ristabilisce la traspirazione, porta sollievo ai reumatismi, calma il mal di capo, estingue l'inflammazione agli occhi, bianchisce i denti e rafferma le gengive comunicando un grato alito alla respirazione. Il Vinaigre è il miglior preservativo contro le malattie contaggiose — Il flacon L. **1. 50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*
NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.

INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far compairer o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei ***disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete,*** ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.»

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali. 39

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. **VANZETTI** di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

BALSAMO

DELLA

DIVINA PROVVIDENZA

Chiunque possegga questo balsamo è sicuro di passare tutto il tempo di sua vita felice, avendo facoltà su tutte le malattie, e guarisce infallibilmente le Nevralgie di capo, Dolori articolari, Doglie Reumatiche, Mal solare, debolezza di reni, Tagli, Piaghe, Bruciature, Flusioni, Contusioni, Emorroidi, Glandole e per qualunque incomodo che soffriate vi servirete del Balsamo portentoso che ne sarete tosto liberati.

Deposito in Venezia presso l'Agenzia **Longega** S. Salvatore; Farmacia **Zampironi** S. Moisè; dal sig. **Lodovico Diena** al Ponte dei Baretteri; alla farmacia **G. Boetner** alla Croce di Malta; **A. Pitter** farmacia al Re d'Italia Corso Vittorio Emanuele e **Ancilo** Campo S. Lucia, farmacia **Poncì** S. Salvatore — in Verona **Giannetto Dalla Chiara** — in Udine presso l'**Ufficio Annunzi** del ***Giornale di Udine.*** 52

Bottiglie da L. 1, 1.50 e 2.

CASE FILIALI **Torino** Via Bellezia n. 17. — **Ancona** Piazza Plebiscito — **Sondrio** Piazza Quadrivio.

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi

3 Marzo vap. **Vinc. Florio**
10 » » **Bisagno**
17 » » **Perseo**
24 » » **Washington**

Prezzi discretissimi

Per Rio-Janeiro (Brasile)

10 Marzo vap. **Bisagno** — 17 Marzo vap. **Perseo**

prezzo terza classe lire 165

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta ed di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. 33

CASE FILIALI **Milano** Foro Bonaparte n. 11 rimpetto al Teatro Dal Verme — **Udine** Via Aquileia n. 33 — **Varese** (Lombardo) Sindaci Oreste.

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

Udine 1886 — Tip. G. B. Doretti e Soci